

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Moncalieri ad uso agricolo, chiesta dal Sig. Giacomasso Giovanni. (pratica n. 001058 - codice utenza TO10994) Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- **Determinazione del Dirigente n. 2357 in data 17.5.2022; Pozz\* Codic\* Univoc\* (L.R. 22/99) TO-P- 01509.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

#### DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Sig. Giacomasso Giovanni, *omissis*, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea **di falda superficiale** ad uso irriguo a servizio di complessivi ha 1.80 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) estratta da n. 1 pozzo codice TO-P-01509 ubicato in Comune di Moncalieri, come identificato in premessa (nr. pr. **001058** - codice utenza **TO10994**);

2) di assentire la rinuncia alla derivazione dell'acqua effettuata tramite il pozzo codice TO-P-01510 adibito ad uso domestico, come definito dall'art. 5 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. che pertanto rimane escluso dal regime di concessione purchè la portata massima istantanea complessiva non superi i 2 l/s ed il volume annuo non sia comunque superiore a 5 mila mc; ove dette condizioni non siano verificate, l'utilizzatore dell'acqua è tenuto a presentare a questa Provincia apposita istanza di concessione ai sensi del citato regolamento regionale;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

4) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)